

Roma, 5 marzo 2025

Prot. n. 202025

Dott.ssa **Lina De Domenico**  
Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria f.f.

Dott. **Antonio Bianco**  
Direttore generale per la gestione dei beni, dei servizi e  
degli interventi in materia di edilizia penitenziaria

Dott. **Massimo Parisi**  
Direttore generale del personale

Oggetto: *Pagamento degli incentivi tecnici D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023.*

Con la presente si intende evidenziare che, a distanza di circa due anni dalla sottoscrizione dell'Accordo sugli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 e di quasi un anno da quello di cui all'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, codesto Dipartimento non ha ad oggi provveduto ad effettuare alcun pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto.

Questo sindacato è a conoscenza del fatto che, in base alle direttive iniziali impartite a fine 2023, gli Uffici competenti alla gestione amministrativo-contabile dei vari interventi hanno provveduto ad impegnare le somme dovute a titolo di incentivo e a versarle sul pertinente capitolo d'entrata. Non è noto, tuttavia, se ad oggi ha avuto luogo la riassegnazione di tali somme sui capitoli di spesa del personale, né quando sarà avviata la fase di pagamento agli aventi diritto. Risulta quanto mai urgente, pertanto, che gli organi di vertice emanino idonee disposizioni al fine di addivenire al sollecito completamento dell'*iter* contabile che porterà al **pagamento delle somme ai lavoratori**.

L'occasione appare, inoltre, appropriata per chiedere a codesta Amministrazione di diramare opportune direttive anche in relazione a quanto chiarito dal Servizio giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con parere n. 2986 del 26 settembre 2024, il quale ha affrontato il tema del **trattamento IRAP degli incentivi tecnici**. Con il citato parere è stato specificato, mediante rimando al regolamento tipo approvato dal Supporto giuridico, che «gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, *esclusa* l'IRAP, che trova copertura nel quadro economico». Poiché il soggetto passivo dell'IRAP è soltanto il datore di lavoro pubblico, mai il lavoratore subordinato, si rende necessario emanare specifiche disposizioni affinché tale tributo trovi copertura in apposita voce del quadro economico, diversa da quella dedicata all'incentivo da corrispondere al dipendente, al fine di evitare di traslare illegittimamente su di esso un ulteriore onere impositivo.

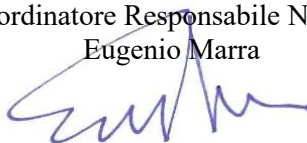
Risulta infine necessario chiedere che siano rispettati gli Accordi stipulati in relazione alla disciplina della **costituzione preventiva dei Gruppi di lavoro**, al fine di individuare con chiarezza i soggetti che a vario titolo prendono parte alla realizzazione dell'intervento pubblico, definirne le responsabilità e predeterminarne la relativa quota di incentivo. Anche su tale aspetto occorre diramare chiare direttive soprattutto al fine di gestire le situazioni, assai frequenti, in cui personale appartenente a diversi uffici o articolazioni, spesso collocati in sedi territoriali diverse, prende parte a varie fasi dell'affidamento o dell'esecuzione del progetto senza avere contezza se e in che misura il proprio apporto sarà remunerato con l'incentivo tecnico, a causa di mancata disciplina di dettaglio circa le modalità concrete e le tempistiche esatte di nomina del gruppo di lavoro.


In considerazione di quanto sopra, si chiede un intervento urgente volto non solo a porre fine alla situazione di stallo nel pagamento degli incentivi, ma anche a regolamentare le ulteriori situazioni presentate, al fine di garantire il rispetto degli impegni presi nei confronti del personale.

Stante la rilevanza della problematica e la necessità di evitare l'incardinarsi di un contenzioso sulla materia, questa Organizzazione Sindacale confida in un positivo e tempestivo riscontro e chiede di essere informata sulle iniziative che saranno adottate.

Distinti saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale  
Eugenio Marra



**Da:** posta-certificata@pec.aruba.it   
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: Pagamento degli incentivi tecnici D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023.  
**Data:** 5 marzo 2025, 07:59  
**A:** coordinamentogiustizia.cisl@pec.it

P

---

### Ricevuta di accettazione

---

Il giorno 05/03/2025 alle ore 07:59:14 (+0100) il messaggio  
"Pagamento degli incentivi tecnici D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023." proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it"  
ed indirizzato a:  
dgrisorse.dap@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.dap@giustiziacert.it ("posta certificata") prot.dgp.dap@giustiziacert.it  
("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec210312.20250305075914.251976.863.1.53@pec.aruba.it



dati-cert.xml